Zeitschrift: Quaderni grigionitaliani
Herausgeber: Pro Grigioni Italiano
Band: 73 (2004)
Heft: 3

Register

Nutzungsbedingungen
Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 13.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Hanno collaborato a questo numero

SILVIO AMAN (Como) si è occupato di alcuni autori di lingua tedesca (una sua monografia su Robert Walser è di prossima uscita) e italiana, fra i quali Giampiero Neri, con il volume collettaneo *Memoria, mimetismo e informazione in* Teatro naturale *di Giampiero Neri* (Edizioni Otto/Novecento, Milano 1999). Ha recentemente pubblicato *I paesaggi spirituali di Alfonso Gatto* («Kamen», 20, 2002), *Svizzera in Movimento* («Annuario di poesia Crocetti», 2001), *Il maggiordomo della Mitteleuropa* («Il cavallo di Cavalcanti», 2, 2003). Per la poesia ha pubblicato *Devozioni* (DIALOGO*libri*, Olgiate Comasco-Como 2003) e *Sinfonia Alpina* (Il gatto dell'ulivo, Balerna 2004). Sue poesie sono apparse in diverse antologie, fra le quali: *Poeti per Milano* (Vipierre Edizioni, Milano 2002) e *80 poeti contemporanei. Omaggio a Luciano Erba per i suoi 80 anni*, a cura di Silvio Ramat (Edizioni Interlinea, Novara 2003). Per la Casa editrice Lietocolle si occupa di autori svizzeri. Ha diretto l'annuario «Hesperos» (La Vita Felice, Milano), il cui secondo numero è stato dedicato a poeti e scrittori svizzeri di lingua tedesca, francese, retoromancia e italiana.

FRANCA CASPANI (Poschiavo 1965). Ha studiato lingua e letteratura italiana, pedagogia e storia all'Università di Zurigo e si è laureata con un lavoro sulla narrativa di Paola Masino. Lavora attualmente come assistente presso la Cattedra di letteratura italiana della professoressa Tatiana Crivelli dell'Università di Zurigo.

RAFFAELLO CESCHI (Bellinzona 1936), dottorato all'Università di Berna, curatore della nuova storia del Ticino (1998-2000), è stato insegnante, direttore dell'Archivio di Stato del Cantone Ticino, incaricato di corsi all'Università di Pavia, consulente scientifico per il *Dizionario storico della Svizzera*. Ha studiato le relazioni del Ticino con il contesto elvetico, e si è occupato di storia sociale e culturale della regione alpina, raccogliendo alcuni saggi nel volume *Nel labirinto delle valli*, 1999.

ANGELA DELL'OCA (Sondrio 1957). Laureata nel 1982 in Lettere moderne all'Università Cattolica di Milano con una tesi sulle trasformazioni sociali e culturali di una Valle alpina (Val Malenco) negli ultimi 50 anni, ha conseguito il perfezionamento in Museografia e Museologia presso la Facoltà di Architettura del Politecnico di Milano nel 1985. Dall'agosto 1984 è Direttore del Museo valtellinese di storia e arte di Sondrio. Dirige il progetto "Castello Masegra e Palazzi Salis: un circuito culturale dell'area Retica Alpina". Ha collaborato a numerose pubblicazioni tra cui *Prospettive di vita nell'arco alpino*, Jaca Book, Milano 1982; *Musei e territorio*, Sondrio 1990; *Valtellina e Valchiavenna. Guida alla storia dell'arte*, Stefanoni, Lecco 1996; *L'Ottocento in Valtellina*, Bolis 1996; *Pietro Ligari e la professione dell'artista*, Sondrio 1998; *Tesori degli emigranti e Residenze nobiliari di Valtellina e Valchiavenna*, Silvana, Milano 2002. È stata relatrice a numerosi Convegni in particolare al Convegno Internazionale Progetto "Nemus" dell'Unione Europea nel 1996 con un intervento dal titolo *Nuove professionalità legate allo sviluppo dell'occupazione nei musei*. Vive e lavora a Sondrio.

PIERGIORGIO EVANGELISTI (Ancona 1947). Vive in Valtellina e dal settembre 2003 è in pensione dopo trent'anni di insegnamento e tre di dirigenza scolastica. Da una ventina d'anni collabora a vario titolo con la PGI. Ha ideato e dirige *FestTeatro* e il *Cantiere Teatrale Perma-*

nente, avvalendosi per entrambe le manifestazioni della preziosa collaborazione di amici ed esperti valposchiavini e valtellinesi. Da tempo cura settimanalmente la rubrica *Valtellina e Valchiavenna* su «Il Grigione Italiano» e collabora stabilmente alle «Voci del Grigione Italiano» della RTSI. Attualmente è titolare sul più antico foglio edito in provincia di Sondrio («Corriere della Valtellina») di una rubrica, *Cose Svizzere*, in cui presenta la realtà confederale dal punto di vista culturale, sociale e politico.

REMO FASANI (Mesocco 1922). Ha frequentato le scuole dell'obbligo nel suo villaggio, ha studiato alla Scuola magistrale di Coira e alle Università di Zurigo (dove si è laureato) e di Firenze. Ha insegnato alle Scuole secondarie di Poschiavo e di Roveredo nei Grigioni, alla Scuola cantonale di Coira e dal 1962 all'85 ha tenuto la cattedra di italiano all'Università di Neuchâtel, città dove tuttora risiede. Della sua vasta attività di poeta, traduttore di poesia e critico letterario, si citano le ultime opere pubblicate: *A Sils Maria nel mondo*, Book Editore, Castel Maggiore (Bo) 2000; Joseph von Eichendorff, *Poesie scelte*, crocetta, Milano 2002; *Non solo "Quel ramo...". Cinque saggi su "I promessi Sposi" e uno sul canto V dell'"Eneide"*, Cesati, Firenze 2002.

ANDREA FAZIOLI (Bellinzona 1978). Sta per laurearsi in letteratura italiana e francese all'Università di Zurigo, con una tesi su Mario Luzi. Gli piace scrivere, leggere, fare passeggiate a piedi o in bicicletta, fumare la pipa. Gli piacciono anche i buoni film, gli amici sinceri, le belle donne, il buon vino e altre cose che sarebbe lungo elencare (per non parlare delle cose che invece non gli piacciono). Abita a Bellinzona, in compagnia dei suoi famigliari, di un cane e di un gatto. Se non lo trovate a Bellinzona, significa che in quel periodo è a Zurigo oppure a Rossura, tra le spigolose montagne della Val Leventina.

MICHELE FAZIOLI, di Bellinzona, ha 57 anni, è laureato in Scienze Politiche all'Università di Losanna e dirige le testate giornalistiche della Televisione Svizzera di lingua italiana (TSI) quale Capo del Dipartimento Informazione (che raggruppa Telegiornale, Quotidiano, Falò, Programmi elettorali, Inchieste e Speciali). Oltre a ciò, ha curato e cura personalmente programmi televisivi da lui creati, come «Controluce», che da dieci anni vede suoi ospiti, la domenica sera, personaggi e testimoni di rilievo. Si occupa personalmente anche di dibattiti politici e da quindici anni cura settimanalmente, il sabato, uno spazio dedicato ai libri (la lettura è infatti da sempre la sua passione privata). Nel tempo libero, libri e montagna.

CLAUDIA DI FILIPPO BAREGGI (Milano 1945) ha studiato all'Università degli Studi di Milano dove si è laureata sotto la guida di Marino Berengo e dove insegna Storia Moderna e Storia dell'Età del Rinascimento. Da qualche anno, tiene anche un corso di Storia della Storiografia Moderna nel corso di Laurea di Scienze Storiche dell'Università Cattolica di Milano. Fra il suoi scritti ricordiamo: *Il mestiere di scrivere. Lavoro intellettuale e mercato librario a Venezia nel Cinquecento*, Bulzoni, Roma 1988; *Le frontiere religiose della Lombardia. Il rinnovamento cattolico nella zona 'ticinese' e 'retica' fra Cinque e Seicento*, Edizioni Unicopli, Milano 1999; *Chierici e laici nella chiesa tridentina: educare per riformare*, CUEM s.c.r.l., Milano 2003.

GEROLF FRITSCH (Boemia). Ha studiato germanistica, storia e storia dell'arte. Esame di stato di indirizzo scientifico-pedagogico e formazione di docente per la scuola media superio-

re. Ha insegnato a livello ginnasiale in Germania e ha diretto il servizio scolastico estero tedesco. Per più di trent'anni è stato docente di tedesco e filosofia presso l'Istituto magistrale di Coira. È autore di numerosissime opere sulla didattica della letteratura e della lingua, su temi di indirizzo pedagogico e culturale e sulla critica e teoria dell'arte.

KETTY FUSCO (Napoli 1926). Di padre italiano e di madre grigionese. Attrice, regista e produttrice. È stata responsabile della sezione Radiodramma e sceneggiati alla RSI. Segnalata al Premio Francesco Chiesa (1960), Premio "Sipario" alla carriera Milano (1989) e Anello Hans Reinhart della Società Svizzera di Studi Teatrali (1994). Autrice di numerose opere poetiche e narrative. Per la poesia: *Nella luce degli occhi* (1962), *Giorni della memoria* (1974), *Il fiore e il frutto. Triandro donna* (con Solvejg Albeverio-Manzoni e Carla Ragni, 1993, libro dell'anno 1994 della Fondazione Schiller), *Lettera a Zia Eva* (1995), *Spiagge confinanti* (con Solvejg Albeverio-Manzoni e Carla Ragni, 1996), *Acrostici* (1995), *Natale* (1998). Per la prosa, i racconti *Giove in via Nassa* (1998), *Storia di Dolly* (1999) e *Umca* (2002), nonché il romanzo *In quell'albergo sul fiume* (1999). Autrice di libri per ragazzi: *La preistoria sul balcone* (1973) e *Il caminetto che canta* (1994). Numerosi radiodrammi per la RSI e programmi per l'infanzia alla TV.

MARILENA GARAVATTI (Tirano 1944). Diplomata a Milano presso il Liceo Artistico di Brera ha frequentato corsi di calcografia e serigrafia alla Scuola Internazionale di Venezia e di ceramica ad Urbino. Insegnante di Educazione Artistica fino al 2000, ha tenuto a Tirano, Sondrio e Poschiavo corsi di disegno, incisione, pittura. Collaboratrice del Museo Etnografico Tiranese ha concorso a promuovere iniziative di collaborazione fra artisti ed intellettuali in una sorta di laboratorio permanente di apprendimento trasversale. La varietà delle sue sperimentazioni tecniche, le incursioni in diversi ambiti espressivi e nella stratificazione storica dell'arte sono sorrette da una ricerca sulla comunicazione che l'hanno portata ad occuparsi di pittura, scultura, ceramica, costumistica, illustrazione, computer e multimedialità. Ha pubblicato in una cartella d'arte le sue illustrazioni de *La partenza del crociato* di Giovanni Visconti Venosta (2001). Ha collaborato con la rivista «Tellus». Ultime esposizioni nel 2002: mostra personale a Sondrio, *Il volo di Ikaro* a cura di Cristina Trivelin e Morena Ghilardi a Bologna, quarta biennale arte e vino Langhe, concorso ex libris *Omaggio a Segantini*, Galleria PGI Poschiavo, concorso per cinquecentenario chiesa di S. Vittore Mauro (2004).

MARIA GRAZIA GIGLIOLI-GERIG (I-Pescia 1943). Compie gli studi magistrali a Livorno. Dopo gli studi universitari fra Pisa e Firenze si laurea in pedagogia a Firenze. Nel 1974 si trasferisce con la famiglia a Coira. Nel 1976, per incarico del Consolato italiano, impartisce corsi serali agli emigrati italiani. Dal 1978 al 1981 si occupa della redazione di una «Pagina italiana» all'interno del giornale grigionese «Bündner Zeitung». Agli inizi degli anni Ottanta, su richiesta dell'allora redattore Rinaldo Boldini, inizia la collaborazione ai «Quaderni grigionitaliani» che prosegue anche dopo il trasferimento in Ticino nel 1983.

FERNANDO ISEPPI (Brusio 1948). Dal 1978 insegna italiano e storia alla Scuola cantonale grigione. Dopo la magistrale a Coira ottiene la patente di insegnante di scuola secondaria nel 1971 e la licenza in lettere e storia all'Università di Zurigo nel 1977. Soggiorni di studio a Pavia e a Ginevra. Tesi di dottorato su Italo Calvino nel 1981. Ha curato la pubblicazione di Tommaso Lardelli, *La mia biografia* (2000), è stato redattore dell'edizione italiana della *Sto-*

ria dei Grigioni (2000), cura la *Pagina grigionitaliana* in «Terra Grischuna» dal 1983 ed è autore di contributi nelle riviste «Quaderni grigionitaliani» e «Versants». Per 12 anni è stato membro del Consiglio di fondazione di Pro Helvetia e della Biblioteca popolare grigione.

DORA LARDELLI (Soglio 1953) è nata da madre germanica e padre grigionese. Fino a 15 anni era in Bregaglia. A Samedan e a Schiers ha frequentato il ginnasio concludendo con la maturità classica. Fino all'età adolescente nelle vacanze estive aiutava a far fieno e curare le mucche e le capre sull'alpe. A Basilea ha studiato storia dell'arte (come materie secondarie archeologia e italianistica) e ha conseguito la licenza phil. I. Dal 1974 al 1997 ha diretto il Museo Segantini a St. Moritz. Nel 1985 ha fondato l'Archivio culturale dell'Engadina alta a Samedan. Nel 1989 è nata sua figlia Diana. Nel 1993 è tornata ad abitare in Bregaglia. Viaggi di studio e di lavoro l'hanno portata negli USA, in Canada, in Giappone, in Russia e in vari paesi europei. Insegna storia dell'arte e della cultura, fa ricerche, pubblica libri d'arte e articoli su riviste e giornali, organizza esposizioni in Svizzera e all'estero. Oltre che dell'Archivio culturale dell'Engadina alta è responsabile dell'Archivio storico della Bregaglia e membro della commissione svizzera dell'UNESCO.

MAFFINO MAGHENZANI (Podenzano di Piacenza 1951). Laureato all'Università di Parma in Pedagogia. Scrittore, regista teatrale e autore. Ha pubblicato racconti (*L'eliodoro, Dialoghi d'estate*). Tra i suoi testi teatrali andati in scena nelle principali città Italiane, *Abissi e Vette, Simone Weil, Un'aureola per due*. Collabora con numerose riviste culturali – fra cui «*Prospettiva persona*» e «*Il Margine*» – e con il *Centro Studi Ignazio Silone* di Pescina (l'Aquila); è stato membro del Comitato Nazionale per il centenario della nascita dello scrittore abruzzese.

LUIGI MENGHINI (Poschiavo 1973) Ha studiato a Losanna e Siena letteratura italiana, linguistica generale e francese. Si è laureato con un lavoro sulla narrativa storica di Sebastiano Vassalli. Lavora quale docente di scuola media a Poschiavo. È attivo in diverse iniziative culturali (Coro misto poschiavino, Filodrammatica poschiavina, Società storica Val Poschiavo) ed ha collaborato alla nascita del giornale on line «Il Bernina», di cui è pure corresponsabile della redazione.

FRANCO MONTEFORTE (Scicli 1949). Siciliano, vive e lavora in Valtellina dove ha fondato e diretto, dal 1993 al 2000, il settimanale «La Provincia di Sondrio». Ha pubblicato numerosi lavori sulla storia politica, culturale e artistica della Provincia di Sondrio fra cui *L'età Liberty in Valtellina* (1988). Con Simonetta Coppa ha diretto l'opera in 4 volumi *Civiltà artistica in Valtellina e Valchiavenna*, conclusa nel 2000, e ha curato diverse mostre in Valtellina e a Milano, fra cui *Il paesaggio valtellinese dal romanticismo all'astrattismo* (1990), *Uberto Dell'Orto e il realismo lombardo del secondo Ottocento* (1992) e *Not Bott, la vitalità del legno* (2000). Ha curato nel 1993, per l'editore Casagrande di Bellinzona, la riedizione del romanzo di C. F. Meyer, *Jürg Jenatsch* e recentemente per Mondadori e Sellerio la riedizione di testi di Guido Piovene e Pietro Verri. Collabora, come critico d'arte, al settimanale «Panorama».

ANDREA PAGANINI (Poschiavo 1974). Ha studiato lingua e letteratura italiana, storia e storia dell'arte all'Università di Zurigo e, dopo la laurea, ha conseguito il diploma per l'insegnamento liceale. Ha lavorato quale aiuto-assistente presso la Cattedra di lingua e letteratura italiana del Politecnico federale di Zurigo ed ha insegnato italiano alla Scuola cantonale Enge, nella

stessa città. È stato per tre anni presidente della sezione di Zurigo della PGI. Attualmente lavora a Milano per la sua tesi di dottorato sui corrispondenti di Felice Menghini. È il redattore dei «Quaderni grigionitaliani».

FRANCO POOL (Poschiavo 1932) Ha frequentato il liceo a Coira, l'università a Losanna, alla Normale di Pisa e a Zurigo, dove si è laureato con una tesi sul Tasso nel '58. Ha pubblicato studi sull'Ariosto e su scrittori svizzeri (Robert Walser e Henri-Frédéric Amiel). In ambito locale si è occupato della *Stria* di G.A. Maurizio e della poesia di Felice Menghini. Negli anni sessanta ha insegnato italiano alla Scuola Magistrale di Locarno, in seguito ha lavorato alla Radio svizzera di lingua italiana, dall'85 al '94 come Capo della Rete 2. Abita a Montagnola (TI).

CESARE SANTI (1939 Bellinzona). Mesolcinese. Maturità al liceo di Lugano. Funzionario tecnico nell'amministrazione delle dogane svizzere. In pensione dal 1999. Dal 1958 compie ricerche storico-archivistiche con particolare riferimento al Moesano. Ha ordinato e classificato parecchi archivi, tra cui l'archivio a Marca di Mesocco, l'archivio moesano di San Vittore, l'archivio parrocchiale di Soazza e quello di Buseno. È stato fondatore, insieme ad altri, nel 1967, del Circolo LA GRIGIA a Chiasso, attuale sezione della PGI. Nel 1997 ha fondato la Società Genealogica della Svizzera Italiana. Ha tenuto molte conferenze in varie parti della Svizzera. Dal 1972 pubblica articoli storici riguardanti in modo preponderante il Moesano (cfr. Maria JANNUZZI, *Bibliografia e alcuni scritti di Cesare Santi 1972-1995*, PGI Sezione Moesana, Grono 1996). Nel 2004 ha vinto il Premio letterario grigione.

GUGLIELMO SCARAMELLINI (Chiavenna 1947). Professore ordinario di Geografia presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Milano, nonché direttore del locale Istituto di Geografia umana. Si è occupato di studi sulla città e la metropoli (*Funzioni centrali, funzioni metropolitane, reti urbane*, Milano 1990; *Città e poli metropolitani in Italia*, Milano 1991, curatore), sulle Alpi (con particolare riguardo al settore centrale: *Problemi della montagna lombarda. La media Valtellina di Tirano*, Milano 1976; *Una valle alpina nell'età pre-industriale. La Valtellina fra il XVIII e il XIX secolo*, Torino 1978) e la montagna italiana (*Montagne mediterranee, montagne continentali*, Milano 1996, curatore; *Montagne a confronto. Alpi e Appennini nella transizione attuale*, Torino 1998, curatore), sui viaggi in età moderna (*La geografia dei viaggiatori*, Milano 1993). È stato coautore (con G.P. Torricelli e L. Thiede) dell'*Atlante socioeconomico della Regione Insubrica* (Bellinzona 1997), ed ha collaborato con la Società per la ricerca sulla cultura grigione alla stesura della *Storia dei Grigioni* (2000). Attualmente è componente del Comitato Scientifico Internazionale per il Forum Alpino e del WIKO – Internationales Wissenschaftliches Komitee Alpenforschung – Comitato Internazionale Ricerca Alpina di Berna, nonché del Comitato Direttivo dell'Associazione dei Geografi Italiani.

SIMONE ZECCA (Varese 1961). Vive e lavora a Milano, dove si occupa di letteratura e arti visive. Fa parte della redazione della rivista «Legger...TI. Libri e autori nella Svizzera italiana» e del Consiglio direttivo dell'Associazione Grytzko Mascioni.